



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

DGR n. 982 del 28/07/2015

I TECNICI DEL FUTURO – ITS DEL VENETO

L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori

Biennio 2015/2017

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

Sezione Istruzione

INDICE

PREMESSA	3
SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO.....	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE.....	5
SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE	6
SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	8
SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI	9
SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE.....	12
SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO	13
APPENDICE	14

PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti dei percorsi formativi in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 982 del 28/07/2015 (I Tecnici del Futuro - ITS del Veneto- biennio 2015-2017), pertanto va correlata allo studio della Direttiva Allegato B alla citata Deliberazione (di seguito "Direttiva").

Per comodità di lettura, la costruzione della presente Guida richiama la struttura a schede prevista nell'Applicativo Web per la presentazione dei progetti on-line. A tal proposito si invita anche alla consultazione del "Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario", che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso ed utilizzo del software, nonché fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora a seguito dello studio della DGR n. 982/2015 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva e Testo Unico per i beneficiari" approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015), nonché della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri di seguito indicati oppure inviare una richiesta all'indirizzo mail programmazionefse@regione.veneto.it. Qualora venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato del sito istituzionale.

La Regione del Veneto è a disposizione degli operatori dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, per fornire le eventuali informazioni necessarie alla presentazione dei progetti ai numeri 041 2795238 – 5090 – 5116 per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.) e al numero 041 2795131 per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico).

Si ricorda infine che è attiva la procedura informatizzata¹ per l'assegnazione ai soggetti non accreditati del nome utente e password che consente l'accesso all'area riservata del portale regionale al fine di imputare i dati del progetto nel sistema di acquisizione dati on-line. Il soggetto proponente dovrà inserire i propri dati e inviare la richiesta. Nome utente e password verranno restituiti via mail.

PRECISAZIONI:

1. Il formulario è unico e va utilizzato sia per i progetti di Tipologia A che per i progetti di Tipologia B.
2. Nel caso in cui risulti un campo "non pertinente" ma considerato obbligatorio dal sistema, è possibile superare la compilazione della scheda apponendo un segno di punteggiatura (un punto, una virgola ecc.).

¹ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatoriformazione> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

ATTENZIONE: Ad ogni percorso deve corrispondere un progetto.

Titolo progetto: inserire il nome del profilo (se del caso, con la specifica territoriale di ubicazione del corso), l'area tecnologica e l'ambito.

Esempio: Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile – Padova - Efficienza energetica - Ambito 1.2 Processi e sistemi a elevata efficienza e risparmio energetico

Attività (cl. ATECO 2007): indicare il codice ateco riferito all'ambito di appartenenza dell'attività progettuale proposta.

Comune: indicare il comune che si prevede sarà la sede del progetto, in automatico il sistema inserirà il codice **ISTAT** e la **Provincia**.

Localizzazione progetto (province): indicare la sede di svolgimento dell'attività.

Referente progetto: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al progetto presentato.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all'interno della Fondazione.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire dati utili per poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

In caso di ITS costituendo, i dati da inserire nella presente scheda coincidono con quelli dell'Istituto tecnico o professionale in qualità di ente di riferimento.

Si ricorda che qualora un ITS avente sede in altra Regione intenda presentare la domanda di autorizzazione allo svolgimento di un nuovo corso, dovrà effettuare anche le attività descritte al paragrafo 10. Soggetti proponenti della Direttiva Allegato B alla DGR n. 982 del 28/07/2015.

I seguenti campi: **“Codice fiscale”** – **“Partita IVA”** – **“Indirizzo”** – **“Comune”** – **“Provincia”** – sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Sezione Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 2795109 5096 5069.

I seguenti campi: **“Telefono”** – **“Fax”** – **“E-mail”** – sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Attività categoria (cl. ATECO 2007): attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (MONIT): va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare dal menu a tendina la voce più idonea. Vedi “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice.

Presentazione proponente: sintetica presentazione che evidenzia la coerenza tra struttura proponente e il progetto nonché il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE

Deve essere compilata una scheda per ciascuno dei partner non componenti le Fondazioni ITS, che apporteranno un particolare valore al progetto. Non va compilata la scheda in caso di partner della Fondazione già presenti nella banca dati INDIRE.

In caso di proposta progettuale presentata da un ITS costituendo, è obbligatoria la compilazione di una scheda per ciascun partner, compresi i soggetti fondatori.

Codice Ente: è possibile inserire il codice ente (se già attribuito) o la denominazione del partner e il sistema in automatico completerà: **Denominazione soggetto partner, Indirizzo sede legale, Codice fiscale, Partita IVA, Comune sede legale, Provincia sede legale, Istat comune sede legale, Telefono, Fax, E-mail e Codice accreditamento partner** (nel caso di partner accreditati), o, in alternativa, inserire manualmente i dati.

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

ATTENZIONE:: le partnership devono essere rilevate, inoltre, anche nello specifico modulo di adesione (disponibile in allegato al formulario).

Tipologia partenariato: selezionare una delle seguenti opzioni:

- partenariato aziendale;
- partenariato non aziendale (operativo o di rete).

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

Comune sede legale: indicare il Comune della sede legale del partner.

Dimensione impresa: selezionare esclusivamente una tra le seguenti opzioni:

- Micro
- Piccola
- Media
- Grande

Compilare **i seguenti campi:** “Partita IVA” – “Indirizzo sede legale” – “Comune sede legale” – “Provincia sede legale” - “Tel” – “Fax” – “E-mail”

Forma giuridica partner: selezionare dal menu a tendina una delle opzioni riportate nella “Tabella 2 – Forma giuridica” in appendice alla presente guida.

Partner accreditato: selezionare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni “SI o NO”.

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività categoria (cl. ATECO 2007): riportare l'attività del soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (MONIT): è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menu la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

Presentazione partner: fornire informazioni sintetiche ma dettagliate sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

Descrizione ruolo: descrivere brevemente il ruolo che il partner intende ricoprire in relazione al progetto presentato. Ai fini dell'eventuale successivo accreditamento del partner, devono essere indicate in particolare le funzioni e il numero di ore che il partner intende svolgere all'interno del progetto. La mancata indicazione delle funzioni e delle ore comporterà la non riconoscibilità del partenariato ai fini dell'accreditamento. L'adesione del partner al progetto costituisce l'impegno a realizzare l'attività in conformità a quanto dichiarato nel formulario relativamente ai ruoli, alle funzioni e al numero di ore di attività.

Funzioni affidate: selezionare dal menu a tendina una delle opzioni della Tabella 3 "Funzioni affidate ai partner" in appendice alla presente guida.

Nel caso vengano affidate più funzioni è possibile effettuare una scelta multipla.

Importo previsto affidamento: questo dato è obbligatorio in caso di partenariato operativo.

Si ricorda che il partner operativo si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento².

Nel caso di partnership di rete il campo non risulta pertinente in quanto tale soggetto supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non gestisce risorse finanziarie.

Compilare i seguenti campi: "**Legale rappresentante**" — "**Telefono referente**" — "**Cellulare referente**" — "**E-mail referente**".

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del partner.

Referente soggetto partner: indicare il nominativo della persona da contattare per chiarimenti o precisazioni in relazione al partner.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.

² Si rimanda al punto "Definizioni" del "Testo Unico per i beneficiari" approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015.

SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: descrivere gli elementi che evidenziano come il progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi che devono essere esplicitati. Tale analisi dovrà evidenziare l'indispensabile coinvolgimento delle imprese nella fase di individuazione di specifici fabbisogni professionali e formativi. L'eventuale presenza di cofinanziamento (in denaro o in natura) va segnalata e vanno descritti sommariamente le attività ad esso riconducibili. Per quanto riguarda la individuazione del cofinanziamento all'interno del conto economico, si rimanda alla scheda n. 9.

Obiettivi formativi: descrivere le finalità del progetto formativo, anche in relazione agli obiettivi specifici dell'Asse Istruzione e formazione del POR FSE, che cofinanzia l'intervento. Si rimanda al paragrafo 2 "Obiettivi generali" della Direttiva Allegato B alla DGR 982/15.

Destinatari: descrivere i criteri e modalità di conduzione della fase di selezione dei candidati . Nel campo vanno descritti i prerequisiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto.

Tipologie di intervento: descrivere brevemente le caratteristiche dei percorsi, come indicato nel paragrafo 3 della Direttiva e le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati.

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di promozione/diffusione del progetto formativo prima dell'avvio.

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità di valutazione che si intendono adottare, sia per gli allievi, sia per il percorso formativo.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione e i rispettivi ruoli. (coordinatore, docente, consulente, ecc...)

Descrizione viaggi dei destinatari: descrivere l'eventuale presenza di visite didattiche, aziendali o esperienze outdoor che si prevede di realizzare in territorio regionale, interregionale o transnazionale.

SCHEMA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI

Titolo: riportare lo stesso titolo della scheda n. 1

Comune sede intervento: indicare il comune sede dell'intervento, il sistema provvederà in automatico a compilare i campi: **Provincia e Istat.**

Descrizione intervento e obiettivi formativi: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda n. 4 (nel campo "Motivazione intervento/rilevazione fabbisogno e obiettivi formativi"); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi. Descrivere le macro aree in cui è suddiviso il percorso formativo

Metodologie didattiche previste: selezionare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare.

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico. Descrivere quali **laboratori** si utilizzano e le loro dotazioni.

Modalità di valutazione previste: indicare le modalità con cui verrà effettuata la valutazione in itinere.

Aree di intervento formativo (FOT): selezionare dal menu a tendina il campo di attività a cui è rivolto l'intervento; in caso di intervento a carattere trasversale, selezionare "Sconosciuto/non specificato".

Classificazione PLOTEUS: selezionare dal menu a tendina il settore di inquadramento dell'intervento formativo. Vedi "Tabella 4 – Codice PLOTEUS" in appendice.

Descrizione del profilo professionale: Delineare le caratteristiche della figura professionale in esito al percorso formativo.

Ore totali intervento (escluso stage): indicare il monte ore dell'attività formativa.

Numero e tipologia destinatari previsti: indicare il numero di allievi previsti in relazione a ciascuna delle tipologie proposte. In coerenza con la Direttiva selezionare l'opzione: "Studente"

Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi. Il numero minimo per l'avvio è stabilito in 20 allievi.

Numero allievi totale intervento: comparirà in automatico il numero totale degli allievi indicati nel campo "Numero e tipologia destinatari previsti".

Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE

UF numero: indicare l'attività di apprendimento numerata e con breve titolo e competenza fondamentale da raggiungere.

Descrizione: descrivere i risultati di apprendimento da raggiungere: macrocompetenza (corrispondente a quella della sezione sottostante) con declinazione in conoscenze, abilità e competenze.

Durata prevista: n. ore previste per l'attività di apprendimento. Se riferita a più competenze indicare percentuale presunta nel campo descrizione (vd. esempio).

ESEMPIO 1

UF numero	Descrizione	Durata prevista
N 5 – informatica Riferita a 3 competenze fondamentali	Informatica - utilizzare M Office (riferimento sezione sottostante) Conoscenze, abilità, competenze Percentuale durata riferita alle diverse competenze: C2 30% C3 40% C5 30%	60

ESEMPIO 2

UF numero	Descrizione	Durata prevista
N 11 – PROJECT WORK 2 STUDIO DI CASO TITOLO	RISOLVERE CASO ASSEGNATO (riferimento sezione sottostante) Conoscenze, abilità, competenze	50

CONOSCENZE: Operazioni , le formule e la loro creazione; funzioni base , funzioni automatiche; organizzazione dati per creare grafici; comandi per inserire grafici, tipi di grafici principali; stampa dati; formule di collegamento, collegamento tra fogli; riferimenti assoluti e nomi di zone e celle; funzioni matematiche; funzioni logiche, di ricerca e collegamento; funzioni testo; comandi filtro e ordina; introduzione all'utilizzo dei comandi di struttura; l'uso delle palette strumenti; macro.

ABILITA': Utilizzare gli strumenti imparati per creare fogli di lavoro, con strategie e metodiche indirizzate agli argomenti tecnici di riferimento

COMPETENZE: eseguire una relazione tecnica con excel (documenti di preventivazione, calcolo trasmissibilità etc); esempi di reporting aziendale con uso di grafici; esempi di foglio di calcolo con uso di funzioni di ricerca e riferimento.

ESEMPIO 3

UF numero	Descrizione	Durata prevista
N 11 – PROJECT WORK 2 STUDIO DI CASO progettazione edificio esistente	RISOLVERE CASO ASSEGNATO (rif . PROGETTAZIONE ESECUTIVA) Conoscenze, abilità, competenze Percentuale durata riferita alle diverse competenze: 34/350 10%	34

Descrizione competenza da acquisire: indicare la competenza fondamentale che caratterizza la figura e la corrispondente area di attività e/o processo lavorativo.

Descrizione contenuti specifici: in relazione all'area di attività e/o processo lavorativo, indicare le singole attività e successivamente i compiti relativi all'attività.

UF di riferimento: indicare il numero dell'attività di apprendimento corrispondente; eventualmente continuare la descrizione le campo descrizione contenuti specifici.

ESEMPIO 1

a) Descrizione competenza da acquisire (potrebbe essere spezzata in due)

Competenza fondamentale

Progettazione esecutiva con l'uso di BIM, dei dettagli tecnologici per costruzioni nelle varie tipologie costruttive (in muratura, c.a., legno, acciaio) nel nuovo e nell'esistente, compreso lo studio dell'involucro edilizio con la scelta più idonea dei materiali isolanti e dei serramenti;

Individuazione dei consumi energetici di un edificio e del bilancio costi benefici dell'intervento, anche attraverso l'uso di programmi dedicati

Area di attività: progettazione dell'opera edilizia

Attività: edificio

b) Descrizione contenuti specifici

Attività edificio

Compiti

Progettare con CAD 3D BIM;

Calcolare i consumi degli edifici anche con l'uso di programmi dedicati e di office;

Effettuare l'analisi e la progettazione energetica degli edifici con metodologie proprie della edilizia sostenibile e con tecnologie di materiali ad alta efficienza

Valutare il bilancio costi benefici delle scelte operate;

c) UF di riferimento

AREA 1 - PROGETTAZIONE DELL'OPERA - EDIFICIO

1. Lingua inglese 1
2. Archicad 3D BIM
3. Corso base casa clima
4. excel
5. fisica tecnica
6. tipologie strutturali
7. costruzioni in legno
8. involucro edilizio
9. sistemi fissaggio
10. materiali per il recupero
11. workshop progettazione edificio esistente

SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE

In questa scheda devono essere descritte le attività di stage.

Numero intervento: campo precompilato dal sistema.

Titolo: ripetere il titolo progetto indicato in scheda 1, con indicazione della fase di stage. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile – Padova - Efficienza energetica - Ambito 1.2 Processi e sistemi a elevata efficienza e risparmio energetico - Stage.

Tipologia intervento: selezionare dal menu a tendina la voce

STA – interventi di stage/tirocinio

Descrizione intervento: descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto, in relazione al percorso svolto in aula/laboratorio, evidenziandone le peculiarità.

Obiettivi: descrivere in dettaglio gli scopi dell'intervento proposto avendo cura di evidenziare il risultato previsto.

Ore stage: indicare il monte ore dell'intervento.

SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO

Compilazione scheda: imputare il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi. Si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste dalla Direttiva.

Quantità prevista: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce di spesa o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

ATTENZIONE: è possibile inserire solo valori interi.

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall’utente.

ATTENZIONE:

Nella voce di spesa **A2.2** deve essere inserito solo ed esclusivamente eventuale cofinanziamento in denaro formalmente riscontrabile dalla contabilità dell’ente.

Nella voce di spesa **A2.3** deve essere inserito il valore del cofinanziamento in natura valorizzato secondo quanto previsto nella direttiva di riferimento (le prestazioni saranno valorizzate ai sensi del Reg. UE 1303/2013 “Nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente” e comporteranno l’aumento del totale dei costi riferiti al corso biennale.

Nelle varie categorie/voci di spesa attivate nel piano finanziario devono essere inserite le diverse tipologie di spesa.

Esempio:

nella voce di spesa **B2.1** “docenza” vanno inserite le spese relative alla docenza al netto di eventuali oneri che andranno imputati alla voce **B2.25b**.

APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero con attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

Opzioni
Progettazione/preparazione
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Selezione
Codocenza
Altre acquisizioni di servizi
Analisi fabbisogni
Messa in formazione lavoratori
Docenza
Tutoraggio
Attrezzature/locali
Consulenza
Accompagnamento
Monitoraggio
Altro

Tabella 4 – Codice PLOTEUS (Scheda N. 7)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione